



## UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

### PER TE CATECHISTA

**L'Ufficio Catechistico, per dare continuità agli incontri formativi** che stiamo vivendo **insieme all'aiuto di don Salvatore Soreca** (*dei quali trovi le prossime date al termine di questa lettera*), ha pensato di donare ai catechisti della diocesi un contributo e un sostegno per la concretizzazione di ciò che è stato riflettuto durante gli incontri formativi: **delle schede incontro** pensate per voi.

La finalità di queste schede-incontro è doppia: da una parte vuole offrirti un'occasione per continuare a riflettere sugli argomenti trattati rivedendoli a distanza di tempo, dall'altra invece vuole essere un contributo per poter gettare delle basi concrete per delle piccole o grandi, ma pur sempre significative, idee per la catechesi nella vostra comunità.

Insieme a tutti gli altri catechisti o perché no, creando occasioni di incontro inter parrocchiale, potrete servirvi di questi strumenti per lavorare insieme.

L'incontro formativo proposto è solamente uno della durata di un'ora, in modo tale che non rinunciate al vostro cammino insieme, ma anzi possa essere un'integrazione utile per voi.

Ogni scheda incontro (in totale saranno 3, una per incontro preparato da d. Salvatore Soreca) è semplice ed immediata, caratterizzata da alcune attività/gioco che poi porteranno ad una riflessione.

Chiediamo a te referente per i catechisti nella tua parrocchia di guidare questo momento di autoformazione come gruppo che condivide un cammino.

Come precedentemente annunciato, ecco le prossime date del secondo e terzo incontro formativo con d. Salvatore Soreca e i temi che verranno trattati:

## 2° Incontro: Catechesi & Liturgia

29 Gennaio 2018 – Alghero,  
Centro Past. "P.G. Frassati", ore 18.00

30 gennaio 2018 – Macomer  
Centro Past. "San G.M. Conforti", ore 18.00  
(per le foranie di Bosa e Macomer)

## 3° Incontro: Catechesi & Bibbia

16 Aprile 2018 – Alghero,  
Centro Past. "P.G. Frassati", ore 18.00

17 Aprile 2018 – Macomer  
Centro Past. "San G.M. Conforti", ore 18.00  
(per le foranie di Bosa e Macomer)

### **Breve nota tecniche per l'utilizzo delle schede incontro:**

Ogni scheda è divisa in **MOMENTI**, divisi a loro volta tra **COSA FARE**, che indica un'attività utile per spiegare il **COSA DIRE**, ovvero la riflessione abbinata a quell'esperienza fatta come gruppo.

## CATECHESI & FAMIGLIA

### Incontro formativo per la tua parrocchia

**Obiettivo:** Creare uno spazio di riflessione, analisi e studio tra catechisti su quali "tipologie" di genitori abitano le comunità e quali sono le proposte che esse pensano e attuano in relazione ad essi.

**Durata:** 60 min.

**Materiali:** 4 cartelloni bianchi, una striscia di carta con la parola "genitori" scritta sopra, un foglio A4 con scritto "relazioni sincere e disinteressate", post-it, pennarelli colorati, penne, fogli bianchi A4, stampare le tre descrizioni di genitori allegate alla scheda;

#### **MOMENTO 1 (30 min.): QUALI GENITORI?**

##### **Cosa Fare:**

Dopo aver introdotto l'incontro appendete ad un muro tre cartelloni bianchi in posizione verticale, uno accanto all'altro e sopra di essi attaccate la striscia con la scritta "Genitori" dicendo che proprio di questo si parlerà durante l'incontro.

D. Salvatore ha delineato tre tipologie di genitori che si possono incontrare nelle nostre comunità (*in questo frangente, mentre parlate, scrivete con un pennarello sul primo cartellone "Forte fede", sul secondo "fede moderata" e nell'ultimo "fede debole" e leggete le tre descrizioni per ciascuna tipologia che trovate allegate alla scheda*): quelli con una forte fede, quelli con una fede moderata, quelli con una fede debole.

Dividendovi in gruppetti da 4 distribuite i post-it, le penne e un foglio bianco per gruppo. Chiedete ai gruppi di fermarsi a pensare ai genitori che conoscono. Ognuno avrà bene in mente le loro facce e chi sono, per questo chiedere a ognuno di scrivere sui post-it il nome dei genitori dei loro ragazzi (*o almeno il riferimento al ragazzo stesso scrivendo "padre/madre di..."*) cercando di collocarli in queste tre tipologie mostrate, per poi appiccicare di volta in volta il post-it nel cartellone di riferimento (*possiamo anche separare le coppie se ad esempio il padre ci dà la sensazione di avere una fede più forte rispetto alla madre*).

Terminata questa prima parte dovrete avere i cartelloni pieni di post-it.

Nel foglio bianco ciascun gruppo dovrà scrivere, pensando alle tre diverse categorie, quali possibili proposte potrebbero essere fatte a questi genitori (*ci si può aiutare dividendo il foglio a sua volta in 3 parti*) a quali momenti (dedicati a loro o ai loro figli) potrebbero essere invitati da voi catechisti.

***Cosa Dire:*** (a conclusione di questo primo momento)

Abbiamo visto che le tipologie di proposte per i nostri genitori possono essere varie e tantissime, per questo motivo non tutte le proposte possono andare bene per tutti.

**MOMENTO 2 (10 min.): QUALI PROPOSTE?**

***Cosa Fare:***

Abbiamo capito che non ci si trova di fronte ad un'unica tipologia di persone che necessitano di un'unica proposta. Proviamo allora, tra i fogli che abbiamo scritto, a capire quali proposte già pensate possono essere adatte per tutti.

Dopo averle segnate, raccogliete tutte le idee su un nuovo foglio.

***Cosa Dire:***

Perché fare questo passaggio? Non potrebbe sembrare che vogliamo scendere a compromessi? "Se uno non è pronto per accogliere la nostra proposta lo sarà più avanti". Per non rischiare di cadere in questo tipo di ragionamento, pensando di cedere a compromessi, ci viene in aiuto l'esempio e il modo di fare di Gesù quando incontra la Samaritana al pozzo (Gv 4,5-42). Non parte dall'annuncio immediato, ma parte da lei, da dove si trova, per poi arrivare all'annuncio diretto. Per questo motivo se non vogliamo fare delle semplici proposte, ma proposte vicine ai nostri genitori, dobbiamo partire da ciò che può "toccare" le giuste corde.

**MOMENTO 3: (15 min.): QUELLE CONCRETE, VICINE, CHE SOSTENGANO**

***Cosa Fare:***

Se abbiamo provato a mettere insieme delle proposte, abbiamo anche notato che tra quelle messe assieme possono essercene alcune concretizzabili subito o quasi, mentre per altre serve attendere del tempo in più.

Utilizzando l'ultimo cartellone bianco dividetelo a metà:

- da una parte, confrontandovi insieme, provate a scrivere e a dirvi quali sono gli argomenti "scottanti" che potrebbero essere tema di un incontro per genitori;
- nell'altra metà, invece, scrivete chi potrebbe essere la persona indicata a tenere un incontro di questo tipo (per es. se l'argomento è la sessualità e l'adolescenza si può pensare ad uno psicologo, un pedagogista, un sessuologo). *In questo frangente può aiutarvi cerchiare con lo stesso pennarello colorato sia l'argomento che la persona indicata per quell'incontro.*

***Cosa Dire:***

Può risultare difficile e difficoltoso parlare di questi argomenti a dei genitori...lo è con dei ragazzi figuriamoci con degli adulti.

La bellezza dell'essere educatori nella fede ci chiama in causa nell'ascolto delle esigenze di tutto ciò che forma e fa parte dell'uomo. Non dobbiamo per forza essere noi a condurre degli incontri, ma anzi, nel nostro grande servizio alla Chiesa è richiesto di intercettare con l'ascolto attento ciò di cui c'è bisogno e saper anche indirizzare a delle persone che possono aiutarci a rispondere a questo. Invitare un esperto può essere un aiuto per noi catechisti nel sostenere ancora di più i nostri genitori e di conseguenza i ragazzi a noi affidati. La nostra presenza negli incontri resta fondamentale per raccogliere impressioni e per continuare a mettersi in ascolto.

**Prima ancora di pensare ogni tipo di incontro però, serve una base: costruire relazioni sincere e disinteressate.**

#### **MOMENTO 4: (5 min.): *IL PRIMO PASSO È LA RELAZIONE***

##### ***Cosa Dire:***

Per concludere: per fare qualsiasi tipo di proposta è necessario prima di tutto costruire una relazione e far nascere una motivazione. Lo stesso è accaduto per noi quando abbiamo scelto di vivere questo ministero, la scelta è maturata non è arrivata subito, qualcuno ci ha invitati.

Alcuni passi e suggerimenti per arrivare a delle proposte per genitori durante l'anno:

1. **Darsi un tempo per costruire la relazione:** puntate su appuntamenti informali, è lì che cresce la relazione (cene, caffè insieme con la "scusa" dei ragazzi, ecc.); **datevi un tempo non perché dovrete smettere di curare le relazioni con questo genere di cose o perché c'è una scadenza, ma osservano le reazioni saprete quando si è pronti per l'integrazione di nuove proposte.**
2. **Inserire la proposta non in aggiunta, ma come integrazione alle precedenti:** preannunciando la presenza di un ospite nella volta successiva, rendete partecipi i genitori di questa persona e del tema che verrà toccato;

##### **Per la progettazione degli incontri:**

***provate concretamente a fare questo lavoro seguendo i punti suggeriti per concludere l'incontro, oppure continuate la volta successiva.***

1. Decidete delle date in cui poter proporre degli appuntamenti in cui si può condividere un pasto, una bevanda calda, o per esempio organizzare una castagnata per i ragazzi del catechismo;
2. È fondamentale pensare quanti incontri si vogliono proporre e che temi trattare (*sceglieteli pure dal cartellone. Quattro nel corso dell'anno può essere un buon numero per partire*);
3. È importante dirsi il perché: le proposte sono pensate non con l'finalità ultima di avere un numero maggiore di catechisti in parrocchia, ma perché vogliamo instaurare e vivere delle relazioni sincere e disinteressate...se poi la

sensibilità aumenterà in qualcuno allora dovrà esserci anche una proposta, ma la motivazione principale per noi deve arrivare per forza da altro. È scritta per ultima per concludere, ma viene prima di qualsiasi genere di proposta, perché le orienta tutte.

---

## **CONTENUTI EXTRA**

### **Testo da stampare su foglio A4: *Descrizione tipologie genitori***

#### ***Genitori con una fede forte***

*Tutti gli aspetti della loro vita sono determinati dalla loro fede e dalle loro credenze. Sono convinti di poter passare la loro personale ai loro figli, ma li lasciano liberi di fare le loro scelte. Tali genitori conoscono bene i contenuti da trasmettere, ma non sanno come farlo. In primo luogo necessitano di un'offerta di strumenti e abilità per l'educazione religiosa in casa. Sono quelli che vediamo ogni domenica in chiesa, possono essere facilmente raggiunti da membri della Chiesa e dai mass media della Chiesa.*

#### ***Genitori con una fede moderata***

*È in questa categoria che sta la maggioranza dei genitori cattolici. Tali genitori formano un gruppo secolarizzato e individualistico, con un grande numero di interrogativi a riguardo della loro fede personale e della educazione religiosa dei loro figli. Questi genitori si appoggiano molto al catechismo. Tali genitori sono difficilmente raggiungibili dalle nostre parrocchie. È quel gruppo di adulti che non ha nessun problema con la relazione con Dio, non la disturba, ha invece maggiori problemi con la chiesa intesa come istituzione. Si caratterizzano per questo con una fede individualistica: "Perché se Dio posso trovarlo dappertutto frequentare?".*

#### ***Genitori con una fede debole***

*Anche se non sono necessariamente inclini alla religione, ciononostante ritengono che la fede cristiana sia importante per l'educazione dei loro figli. Essi sono lasciati totalmente liberi di scegliere la loro fede e le loro credenze. Questi genitori credono che la scuola dovrebbe fornire ai loro figli tematiche riguardanti la religione e le filosofie di vita. Pochi di questi genitori richiedono informazioni o scambiano esperienze con altri. Le chiese, a loro avviso, non apportano alcun valore all'educazione dei loro figli.*